



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Area Affari Generali e Legali
“Centrale Acquisti”

DETERMINA DEL DIRIGENTE

Numero della determina N. 543/2020 prot. n. 67845 del 12.05.2020

Oggetto: G022_2020 - Determina a contrarre art. 32, comma 2 Decreto Legislativo 50/2016.

Contenuto: Determina di indizione procedura ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b), d.lgs. 50/2016 per l'affidamento della fornitura di n. 100 Thin Client, compresi accessori hardware e software, di n. 100 tastiere e 100 monitor full hd, incluso il servizio di garanzia per 1 anno, tramite RDO sul bando *MEPA “Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio/Hardware”* CIG: 82915947D2

Responsabile Unico del Procedimento: Dott. Eugenio Dibilio

Responsabile della Procedura di gara: Dott. Massimo Benedetti

Struttura richiedente: : Sistema Informatico dell'Ateneo Fiorentino (SIAF)

Dirigente: Ing. Marius Bogdan Spinu

Struttura proponente P'atto: Centrale Acquisti - **Dirigente:** Dr. Massimo Benedetti

Conti Economici - Spesa Descrizione Conto Codice Conto Anno Bilancio:

Importo complessivo € 50.000,00 oltre IVA di legge e contributo ANAC € 30,00

La spesa trova copertura sul Budget Area, esercizio 2020 Conto: CO. 01.01.02.07.01.02 – descrizione: macchine e attrezzature informatiche da ufficio – dimensione analitica: COVID 19

Allegati Atto:

Allegato N. 1 schema disciplinare di gara

Allegato N. 2 capitolato d'appalto normativo e prestazionale

Tipologia di pubblicazione “Integrale”



IL DIRIGENTE

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante “*Codice dei contratti*” e relative linee guida;

VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi di Firenze;

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell’Università degli Studi di Firenze;

VISTA la Delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione numero 1174 del 19 dicembre 2018 recante “Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2019” che prevede il pagamento di un contributo in favore dell’A.N.AC., dovuto dalle stazioni appaltanti e dagli Operatori Economici per l’affidamento di lavori, servizi e forniture;

VISTA la Delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione numero n. 312 del 9 aprile 2020 arrecanti “Prime indicazioni in merito all’incidenza delle misure di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da Covid-19 sullo svolgimento delle procedure di evidenza pubblica di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e sull’esecuzione delle relative prestazioni”;

PRESO ATTO della richiesta di attivazione di una procedura di gara per l’affidamento della fornitura di n. 100 Thin Client, compresi accessori hardware e software, di n. 100 tastiere e n. 100 monitor full hd, incluso il servizio di garanzia per 1 anno, avanzata da SIAF (Sistema Informatico dell’Ateneo Fiorentino) per l’esigenza di:

- a) adeguare il parco macchine delle aule informatiche presenti nelle sedi dell’Ateneo fiorentino di via S. Reparata 91, via S. Bonaventura 13 (Quaracchi) e nell’edificio aule di Sesto Fiorentino;
- b) estendere la dotazione delle postazioni informatiche nei punti docenza delle aule di Ateneo, come previsto nel Progetto ViDa;
- c) diffondere l’attivazione di aule virtuali per contrastare l’attuale emergenza dettata dalla Pandemia di Covid19 che impone l’erogazione della didattica in modalità online.;

DATO ATTO dell’impossibilità di reperire la specifica fornitura mediante canali Consip o di altri soggetti aggregatori;

RITENUTE sussistenti le condizioni di diritto e di fatto per indire una procedura di affidamento ai sensi dell’art. 36 co. 2, lett. b) d.lgs. 50/2016, introducendo la massima apertura alla partecipazione mediante attivazione di RDO “aperta” sul *bando MEPA “ Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio/Hardware”*;

VISTE le indicazioni e la documentazione fornita dalla struttura richiedente l’avvio della procedura di affidamento, e preso atto dell’ammontare stimato dell’appalto pari a Euro 50.000,00, oltre IVA di legge;

VISTA la nomina del dott. Eugenio Dibilio – afferente a SIAF (Sistema Informatico dell’Ateneo Fiorentino) con nota prot. N. 65228 del 06/05/2020, quale Responsabile Unico del Procedimento per la fornitura in oggetto;

VISTA la relazione del Responsabile Unico del Procedimento, trasmessa con Prot. N. 65228 del 06/05/2020;



Area Affari Generali e Legali
“Centrale Acquisti”

PRESO ATTO che l'importo del contributo dovuto ad Anac da parte della Stazione Appaltante, richiamato nella parte narrativa del presente atto, pari ad Euro 30,00, troverà la medesima copertura finanziaria prevista per la spesa relativa all'affidamento della fornitura;

VISTI gli atti di gara, e in particolare:

- Schema di Disciplinare di gara (Allegato 1);
- capitolato d'appalto normativo e prestazionale (Allegato 2);

ACQUISITO il visto di regolare imputazione della spesa relativamente all'acquisto in parola finanziato mediante imputazione sul conto: CO.01.01.02.07.01.02 “Macchine e attrezzature informatiche da ufficio” - dimensione analitica “COVID19”, del Budget Area, esercizio finanziario 2020, per l'importo posto a base di negoziazione di € 50.000,00 (oltre IVA al 22%);

tutto ciò premesso e richiamato

DETERMINA

- di indire procedura di affidamento ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. b) d.lgs. 50/2016, tramite RDO “aperta” sul bando di abilitazione MEPA “*Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio/Hardware*”, rivolta a tutti gli operatori economici che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, risultano iscritti al M.E.P.A ed abilitati a presentare offerta per la fornitura richiesta e sono in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di capacità tecniche e professionali indicati nel disciplinare di gara;
- il criterio di aggiudicazione sarà quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 co. 4 del D.Lgs. 50/2016;
- il contratto sarà affidato “a corpo” ai sensi art. 3 lett. dddd) d.lgs. 50/2016, alle condizioni previste nel Capitolato d'appalto normativo e prestazionale e più in generale nella documentazione di gara;
- di dare atto che il costo stimato per la fornitura è pari a € 50.000,00, oltre IVA di legge, finanziato dal budget di Area e graverà sul conto: CO.01.01.02.07.01.02 “Macchine e attrezzature informatiche da ufficio” - dimensione analitica “COVID19”, esercizio finanziario 2020; COAN 43645
- l'importo del contributo dovuto ad Anac da parte della Stazione Appaltante, richiamato nella parte narrativa del presente atto, pari a Euro 30,00, previsto nella Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione numero 1174 del 19 dicembre 2018 recante “Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2019, troverà la medesima copertura finanziaria prevista per la spesa relativa all'affidamento della fornitura;
- di procedere, in esito all'aggiudicazione della gara di appalto, alla contrattualizzazione nella forma di scrittura privata ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 14 del D.lgs. 50/2016, con le modalità previste dalla piattaforma di negoziazione del MEPA;
- la pubblicazione del presente atto e allegati all'Albo Ufficiale di Ateneo (<https://www.unifi.it/albo-ufficiale.html>), sul profilo web della Stazione Appaltante, sezione “Amministrazione trasparente” sezione Bandi di Gara ai sensi di legge; sulla Piattaforma SITAT SA Regione Toscana - Pubblicazione provvedimento ai sensi art. 29 D.lgs 50/2016 e D. Lgs 33/2013.

VISTO

*f.to Il Responsabile Unità di Processo
Servizi Ragioneria e Contabilità
Dott. Francesco Oriolo*

IL DIRIGENTE

f.to Dott. Massimo Benedetti



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DISCIPLINARE DI GARA

G022_2020: RDO MePA per la fornitura di n. 100 Thin Client compresi accessori hardware e software, 100 tastiere e 100 monitor full hd incluso il servizio di garanzia per 1 anno - Siaf Sistema Informatico dell'Ateneo Fiorentino.

Importo complessivo € 50.000,00 (cinquantamila/00) oltre IVA – Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso € 0,00.

CIG 82915947D2

Premesse

L'Università degli Studi di Firenze indice a mezzo di piattaforma telematica MePA, una procedura di RDO aperta a tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti di seguito prescritti e con l'osservanza delle disposizioni contenute nel presente disciplinare. L'affidamento avverrà ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del Decreto Legislativo n. 50/2016.

La procedura di affidamento in oggetto è stata attivata con Decreto Dirigenziale **Rep. n. prot. n. del**

Il luogo di esecuzione del contratto è presso il Sistema Informatico dell'Ateneo Fiorentino (Siaf), via delle Gore, 2 50141 Firenze. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D.lgs. n. 50/2016.

La gara è strutturata su UNICO LOTTO, individuato con il seguente codice CIG: **82915947D2**

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Eugenio Dibilio: email eugenio.dibilio@unifi.it

Il Responsabile della Procedura di Gara è il Dott. Massimo Benedetti: email centrale.acquisti@unifi.it

La documentazione di gara, oltre al presente Disciplinare e alla documentazione di cui al **Bando MePA categoria “Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio/Hardware”**, comprende i seguenti documenti:



1. Capitolato d'appalto normativo e prestazionale
2. Modello Dichiarazione di partecipazione
3. Modello Offerta Economica generato dal sistema.
4. Modello editabile DGUE

1. Oggetto e durata del contratto, importo a base di gara

1.1. Il presente disciplinare di gara e il Capitolato d'appalto normativo e prestazionale (Allegato 1) contengono norme integrative, quali condizioni particolari di R.D.O., rispetto al Bando Consip di abilitazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione "Forniture a corpo", categoria "Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio/Hardware", nonché alle regole generali di e-procurement, cui l'operatore economico concorrente è in ogni caso vincolato. Il presente documento indica, in particolare, le modalità di partecipazione alla procedura attivata dall'Università di Firenze per l'affidamento del contratto di fornitura di n. 100 Thin Client compresi accessori hardware e software, 100 tastiere e 100 monitor full hd incluso il servizio di garanzia per 1 anno, aventi le caratteristiche minime indicate nel Capitolato d'appalto normativo e prestazionale, destinati all'Università degli Studi di Firenze, SIAF – Sistema Informatico dell'Ateneo Fiorentino – Via delle Gore, 2 – 50141 Firenze.

1.2. L'importo stimato della fornitura è pari a Euro 50.000,00 oltre IVA di legge. I costi relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso sono pari a 0 (zero), in quanto non si ravvisano rischi da interferenze legati all'esecuzione delle prestazioni.

La percentuale di sconto unica e fissa, offerta in sede di gara, sarà applicata all'importo stimato a base d'asta.

1.3. L'appalto è da considerare affidato a corpo.

1.4. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13 agosto 2010, n. 136.

1.5. L'appalto trova copertura finanziaria sul bilancio di Ateneo.

1.6. La Stazione Appaltante è soggetta all'applicazione del sistema di Split Payment.

2. Soggetti ammessi a presentare offerta

2.1. Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono presentare offerta in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti.

2.2. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt.



47 e 48 del Codice.

2.3. È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

2.4. È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

2.5. È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

2.6. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

2.7. Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

2.8. Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste.

- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste.

- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti



di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

2.9. Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

2.10. Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

2.11. Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

3. Requisiti generali

3.1. Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

1. le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
2. le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.
3. le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrarre con la pubblica amministrazione.

4. Requisiti speciali e mezzi di prova

4.1. I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nel presente paragrafo.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte



presentate da soggetti privi della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Requisiti di idoneità professionale:

- Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

- **Requisiti di capacità economica e finanziaria:**

- Non richiesti.

- **Requisiti di capacità tecniche e professionali:**

- Non richiesti.

4.2. In caso di partecipazione plurisoggettiva, i requisiti di partecipazione devono essere posseduti:

- a) Requisiti generali e condizioni di partecipazione di cui al precedente paragrafo 3: ciascun soggetto deve esserne in possesso.
- b) Requisiti di idoneità professionale: ciascun soggetto deve esserne in possesso.

5. Avvalimento

5.1. Visti i requisiti di partecipazione richiesti, non è previsto il ricorso all'avvalimento.

6. Documentazione di gara

6.1. Tutta la documentazione relativa alla procedura di affidamento è resa disponibile attraverso la piattaforma elettronica di negoziazione del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

6.2 La documentazione originale è conservata presso l'Università degli Studi di Firenze, Centrale Acquisti, Via Gino Capponi n. 7, 50121 Firenze.



7. Chiarimenti

7.1. È possibile richiedere chiarimenti in merito alla presente procedura mediante proposizione di quesiti scritti, posti all'attenzione del Responsabile del Procedimento, utilizzando il Sistema del MePA, Area Comunicazioni.

Le domande di chiarimento potranno essere presentate entro e non oltre la data specificata nella RDO.

Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

7.2. Le richieste di chiarimento dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Se ritenute d'interesse generale, i chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni in merito alla presente procedura saranno rese disponibili a tutti gli operatori economici interessati.

7.3. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

8. Modalità di presentazione della documentazione

8.1. Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

a. sono rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii.;

b. devono essere rese e sottoscritte con firma digitale dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;

8.2. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a carico del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

8.3. Potranno essere utilizzati i modelli predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla stazione appaltante.

8.4. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta virtuale amministrativa, si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

9. Soccorso istruttorio

9.1. Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate



attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice.

9.2. L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;

- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

9.3. Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

9.4. Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

10. Comunicazioni

10.1. Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e



operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate attraverso l'utilizzo della piattaforma elettronica del MePA, nell'apposita sezione Comunicazione con i Fornitori. Potranno essere altresì utilizzati i riferimenti al domicilio eletto o all'indirizzo di posta elettronica certificata indicati dagli operatori economici, riferimenti il cui utilizzo è da ritenersi espressamente autorizzato dall'offerente. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tale recapito elettronico dovranno essere tempestivamente segnalate; diversamente la Stazione Appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

10.2. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al soggetto indicato quale mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

11. Subappalto

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti della fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 40% dell'importo complessivo del contratto; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

12. Ulteriori disposizioni

12.1. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente dalla Stazione Appaltante.

12.2. La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice, si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, in ipotesi di aggiudicazione, di non stipulare il contratto d'appalto.

12.3. L'offerta vincolerà il concorrente per almeno 180 giorni dal giorno indicato quale termine di scadenza per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.



12.4. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di bollo per il contratto nonché qualsiasi altro eventuale onere fiscale o tributario inerente il contratto stesso.

12.5. Ai sensi dell'art. 32, comma 10, lettera b), del Codice, la stipulazione del contratto potrà avvenire senza applicazione del termine dilatorio previsto dal comma 9 del medesimo art. 32.

13. Cauzioni e garanzie richieste

13.1. L'offerta è corredata da:

1. **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% dell'importo base di gara, e precisamente di importo pari ad Euro 1.000,00 (mille/00), salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
2. **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle micro, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali nonché la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso il conto di tesoreria dell'Università degli Studi di



Firenze acceso presso l'Istituto Unicredit Banca SpA – Agenzia di Firenze Vecchietti n. 11, in Firenze, IBAN n. IT 88 A 02008 02837 000041126939.

Si precisa che il deposito è infruttifero. La causale dovrà riportare la dicitura: “Garanzia a corredo dell’offerta G022_2020 - CIG: 82915947D2”

- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all’art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all’art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell’autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/impresе_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell’oggetto, del CIG e del soggetto garante;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all’art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze;
- 4) avere validità per almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell’offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all’art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;



- b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:



- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

13.2. Il soggetto la cui offerta verrà selezionata dovrà presentare la cauzione definitiva (Garanzia di esecuzione) nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice. Tale garanzia dovrà essere costituita e prodotta alla Stazione Appaltante entro il termine indicato ai fini della stipula del contratto, pena la revoca dell'aggiudicazione.

14. Modalità di presentazione delle offerte

14.1. Il termine ultimo per la presentazione dell'offerta è quello indicato nell'invito a presentare offerta tramite RDO sul MePA. La presentazione dell'offerta dovrà essere effettuata, a pena di inammissibilità della stessa, esclusivamente mediante il portale del MePA con le prescrizioni tecniche ivi previste.



La documentazione di partecipazione dovrà essere prodotta mediante inserimento, secondo le specifiche tecniche previste dal MePA, nelle seguenti buste virtuali:

- “Busta virtuale Amministrativa”: contenente la documentazione amministrativa.
- “Busta virtuale Offerta Economica”: contenente l’offerta economica (ribasso offerto sull’importo posto a base di gara).

14.2. **Verranno escluse** le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all’importo indicato quale base di gara.

15. Contenuto della “Busta virtuale Amministrativa”

15.1. Nella Busta virtuale Amministrativa i concorrenti devono presentare i seguenti documenti:

- **Dichiarazione di partecipazione**, recante i contenuti dichiarativi indicati nell’allegato Modello Dichiarazione di partecipazione (Allegato 2), sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente.
Si evidenzia all’attenzione degli Operatori Economici concorrenti l’esigenza di produrre diverse Dichiarazioni di partecipazione redatte e sottoscritte da tutti i soggetti giuridici coinvolti nella procedura, in relazione alla organizzazione utilizzata per la partecipazione.
- **La DGUE** (Dichiarazione di gara unica europea) di cui all’art. 85 del D.Lgs. n. 50/2016 e al DM Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, in formato elettronico, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente, integrato dalla dichiarazione di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all’art. 80, comma 5, lett. c-bis, c-ter, f-bis) e f-ter) del Codice. A tale proposito la Stazione Appaltante mette a disposizione modello editabile di DGUE (Allegato 4). Le Linee Guida per la compilazione adottate dal Ministero Infrastrutture e Trasporti sono disponibili all’indirizzo web <http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue>. Per quanto riguarda la **parte IV della DGUE**, l’operatore economico può limitarsi a compilare la sola sezione **α**, senza dunque compilare nessun’altra sezione **della parte IV**. La dichiarazione può essere sottoscritta anche da un procuratore o institore; in tal caso, ai sensi degli articoli 1393 e 2206 del Codice Civile, deve essere allegata la scrittura privata autenticata o l’atto pubblico di conferimento della procura o della preposizione institoria o, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell’articolo 46, comma 1, lettera u) del D.P.R. n. 445/2000, attestante la sussistenza e i limiti



della procura o della preposizione institoria, con gli estremi dell'atto di conferimento.

Si evidenzia all'attenzione degli Operatori Economici concorrenti l'esigenza di produrre diverse DGUE redatte e sottoscritte da tutti i soggetti giuridici coinvolti nella procedura, in relazione alla organizzazione utilizzata per la partecipazione (si osservino le indicazioni fornite nelle Linee Guida del MIT).

- **Garanzia provvisoria**, di cui al paragrafo 13.
- **Capitolato d'appalto normativo e prestazionale**, sottoscritto con firma digitale per accettazione;
- **PASSOE** - La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale avverrà attraverso l'utilizzo del sistema "AVCpass". I concorrenti devono registrarsi al sistema

<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCpass> e acquisire il "PassOE" da produrre in sede di partecipazione.

NON E' DOVUTO IL PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

In base alla deliberazione ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara", i concorrenti non sono tenuti ad effettuare, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, essendo l'importo della gara inferiore a € 150.000,00.

16. Contenuto della "Busta virtuale Offerta Economica"

16.1. Nella Busta Economica, **a pena di esclusione dalla procedura**, dovrà essere allegato il documento informatico, **sottoscritto con firma digitale** dal legale rappresentante o dal procuratore speciale dell'offerente, contenente l'Offerta Economica, espressa mediante ribasso percentuale da inserire con tre cifre decimali, da applicarsi sull'importo stimato a corpo posto a base di gara.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016 non è necessaria l'indicazione dei costi aziendali della manodopera né degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

In caso di partecipazione in composizione/forma plurisoggettiva l'offerta dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici coinvolti.

La partecipazione alla procedura di RDO mediante caricamento a sistema



dell'offerta sottintende l'accettazione integrale da parte del concorrente di tutte le condizioni e le clausole contenute in tutti i documenti di gara.

17. Procedura di aggiudicazione e stipula del contratto

17.1. L'avvio delle operazioni di apertura delle buste virtuali avverrà alla data indicata sulla piattaforma telematica del MePA.

17.2. Tutte le attività verranno svolte, ove possibile, privilegiando le esigenze di continuità e concentrazione.

17.3. L'appalto è aggiudicato in base al criterio del "minor prezzo", inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del Codice e stipulato a corpo, mediante ribasso unico e fisso espresso con 3 decimali - sull'importo posto a base di gara. In caso di offerte economiche con prezzo uguale si procederà all'affidamento tramite sorteggio in seduta pubblica.

17.4 L'offerta vincherà il concorrente per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la sua presentazione, salvo proroghe richieste dalla Stazione appaltante.

17.5 La Stazione appaltante valuterà le offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97, comma 2 e comma 2-bis del D.lgs. n. 50/2016.

17.6 Ai sensi e per gli effetti dell'art. 97 comma 8, si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dei commi 2 e 2-bis, se le offerte ammesse sono pari o superiori a dieci.

17.7. La stipula del contratto avverrà utilizzando la piattaforma telematica del MePA, secondo le regole del sistema.

18. Trattamento dei dati personali

18.1. Ai sensi del Regolamento U.E. 2016/679 e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. i dati personali forniti dalle imprese che parteciperanno alla gara saranno oggetto di trattamento limitatamente alle esigenze legate allo svolgimento del procedimento e per il tempo necessario agli adempimenti riconducibili alla gara.

I dati saranno conservati oltre tale periodo per assicurare gli adempimenti fiscali, contabili e amministrativi richiesti dalla legge e salvo eventualmente termini più lunghi, non determinabili a priori, in conseguenza a diverse condizioni di liceità del trattamento (ad esempio azioni giudiziarie); per esclusivi scopi di archivio storico aziendale, i dati saranno conservati per un periodo di tempo illimitato.

I dati potranno essere trattati con modalità manuale, cartacea e informatizzata. Il



conferimento dei dati è obbligatorio per partecipare alla gara.

È diritto degli interessati di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione, l'aggiornamento oppure la rettificazione e/o la cancellazione e di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. Tali dati saranno comunicati e/o diffusi solo in esecuzione di precise disposizioni normative. Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Firenze, nella persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Firenze, Piazza San Marco n. 4.

Maggiori informazioni sono disponibili alla pagina "Protezione dati" del sito istituzionale di Ateneo al seguente indirizzo <https://www.unifi.it/vp-11360-protezione-dati.html> consultando l'"Informativa per il trattamento dei dati personali di operatori economici (o loro legali rappresentanti) interessati a partecipare a procedure di scelta del contraente, fornitori di beni e servizi, fornitori di attività di job placement e tirocinio, collaboratori esterni".

ALLEGATI:

1. Capitolato d'appalto normativo e prestazionale
2. Modello Dichiarazione di partecipazione.
3. Modello Offerta Economica generato dal sistema.
4. Modello editabile DGUE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI GARA

Dott. Massimo Benedetti

f.to digitalmente



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SIAF
SISTEMA INFORMATICO
DELL'ATENEO FIORENTINO

AREA
**PER L'INNOVAZIONE E
GESTIONE DEI SISTEMI
INFORMATIVI ED INFORMATICI**

CAPITOLATO D'APPALTO NORMATIVO E PRESTAZIONALE

Fornitura: Acquisizione di n. 100 thin client compresi accessori hardware e software, 100 tastiere e 100 monitor full hd incluso il servizio di garanzia per 1 anno.

CIG:

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Eugenio Dibilio

Sommario

ARTICOLO 1 – Oggetto dell'appalto	3
ARTICOLO 2 – Importo appalto	3
ARTICOLO 3 – Responsabile dell'appalto	3
ARTICOLO 4 – Termini per l'esecuzione della prestazione	3
4.1 – Penali	3
ARTICOLO 5 – Fatturazione e pagamenti	5
ARTICOLO 6 – Criteri e modalità di controllo della fornitura	7
ARTICOLO 7 – Modifiche del contratto durante il periodo di efficacia	7
ARTICOLO 8 – Vizi della fornitura, Difetti di conformità, Decadenza, Prescrizione	7
ARTICOLO 9 – Obblighi ed oneri generali a carico dell'Appaltatore, Estensione del codice di comportamento dei dipendenti e del codice etico dell'Università degli Studi di Firenze	8
ARTICOLO 10 – Cause di risoluzione del contratto	9
ARTICOLO 11 – Recesso dal contratto	9
ARTICOLO 12 – Controversie	9
ARTICOLO 13 – Stipula del contratto e relative spese di contratto	10
ARTICOLO 14 – Cauzione a garanzia del contratto	10
ARTICOLO 15 – Interpretazione del contratto	10
ARTICOLO 16 – Prestazionale e descrizione servizio/fornitura	10
ARTICOLO 17 – Documenti allegati	11

Unità di processo **Coordinamento Tecnico "Sistemi e Reti"**

Via delle Gore,2 – 50121 Firenze

telefono: +39 055 2751100 | email: segreteria@siaf.unifi.it - posta certificata: csiaf@pec.unifi.it

P.IVA | Cod. Fis. 01279680480



ARTICOLO 1 – Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la fornitura di n. 100 thin client compresi accessori hardware e software, 100 tastiere e 100 monitor full hd incluso il servizio di garanzia per 1 anno.

Per il dettaglio prestazionale e descrittivo si rinvia all'articolo 16 del presente Capitolato.

ARTICOLO 2 – Importo appalto

L'ammontare complessivo dell'appalto è dato dall'importo derivato dall'applicazione del ribasso unico e fisso "a corpo" rispetto all'importo posto a base di affidamento pari a euro 50.000,00 oltre IVA. L'importo degli oneri della sicurezza da interferenza è pari a zero in quanto trattasi di mera fornitura che non è suscettibile di realizzare situazioni per le quali le norme vigenti richiedono la compilazione del DUVRI e la conseguente stima degli oneri per la sicurezza da interferenza.

ARTICOLO 3 – Responsabile dell'appalto

Prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto, l'operatore economico affidatario ha l'obbligo di indicare per iscritto, alla stazione appaltante il nominativo dell'incaricato di responsabile dell'appalto, che deve essere dipendente dell'operatore economico affidatario. Detto responsabile costituirà il referente principale per la stazione appaltante. A tale scopo l'operatore economico affidatario, oltre al nominativo, dovrà fornire specifica indicazione di reperibilità.

ARTICOLO 4 – Termini per l'esecuzione della prestazione

Il tempo di esecuzione del contratto è fissato in:

- a) trenta giorni dalla data di invio dell'ordine al Fornitore per la fornitura richiesta all'articolo 16;
- b) un anno decorrente dal verbale di attivazione del servizio per la garanzia. Il verbale di attivazione del servizio a firma del RUP sarà rilasciato nei termini di legge a seguito verbale di collaudo relativo alla fornitura richiesta all'articolo 16.

4.1 – Penali

Nel caso si verificano le seguenti condizioni sono previste applicazioni di penalità come di seguito elencate:

- a) mancato rispetto del tempo di consegna per l'esecuzione dei servizi/forniture, per inadempienza pari al 2 per mille dell'ammontare netto contrattuale per giorno di ritardo;
- b) mancato rispetto delle prescrizioni tecniche di esecuzione pari all'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale previsto;
- c) ritardata conclusione delle prestazioni richieste, per ogni giorno di ritardo pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale.



Le penali di cui al precedente comma sono applicate in misura doppia nel caso di recidiva specifica.

Per l'eventuale mancato rispetto di qualsiasi altra norma contrattuale che non sia espressamente prevista nel precedente comma 1, si applicherà una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

L'applicazione della penale deve essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempimento, a mezzo mail, indicante il termine entro cui avviare all'infrazione contestata, alla quale l'impresa appaltatrice ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della stessa. Qualora dette controdeduzioni non siano accoglibili a giudizio di UNIFI ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine sopra indicato, le penali si intenderanno definitivamente da applicare.

UNIFI procede, a seguito dell'assunzione di provvedimento definitivo di applicazione della penale, al recupero delle penalità mediante ritenuta diretta sulla fattura relativa alle prestazioni rese e/o avvalendosi della cauzione definitiva. È ammessa, su motivata richiesta dell'impresa appaltatrice, la totale o parziale disapplicazione della penale quando si riconosca che il ritardo non è imputabile alla stessa oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata rispetto all'interesse di UNIFI. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'impresa appaltatrice. Sull'istanza di disapplicazione della penale decide il Responsabile del Procedimento.

Verificandosi deficienza o abuso nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove l'impresa appaltatrice, regolarmente diffidata, non ottemperi agli ordini ricevuti e nei tempi indicati, UNIFI avrà la facoltà di rivolgersi ad altra impresa del settore e fare eseguire d'ufficio, a spese dell'impresa appaltatrice, le prestazioni necessarie per il regolare adempimento dell'appalto, fatta salva l'applicazione delle penalità contrattuali ed il risarcimento del maggior danno subito da UNIFI. Il recupero delle somme spese, maggiorate del 15% a titolo di rimborso spese generali, sarà operato da UNIFI con rivalsa sulle somme dovute all'impresa appaltatrice a partire dalla prima fattura in scadenza e fino alla completa estinzione della pendenza pecuniaria. Tale addebito potrà anche essere riscosso direttamente da UNIFI mediante l'escussione della cauzione definitiva.

Nel caso di inadempimenti relativi a prestazioni non rese, il RUP, fatta salva l'applicazione della relativa penale, provvederanno a trattenere, dalle somme spettanti all'impresa appaltatrice, il relativo compenso ricavabile dal ribasso offerto in sede di gara, dandone preventiva e motivata comunicazione scritta all'impresa appaltatrice.

Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea dei servizi se non espressamente richiesto da UNIFI.



Con l'accettazione del presente Capitolato normativo e prestazionale d'appalto, l'Impresa autorizza UNIFI ad operare la compensazione tra le somme dovute a titolo di penalità/risarcimento danni ed il corrispettivo dovuto, ai sensi dell'art. 1252 del Codice Civile; pertanto tutte le penali la cui applicazione è prevista e disciplinata dal presente capitolato, sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione. L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale il Responsabile del procedimento promuove l'avvio delle procedure in materia di risoluzione del contratto.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dall'Ente appaltante a causa dei ritardi. Resta inteso che, nel caso la ditta non inizi gli interventi entro i termini stabiliti, la Stazione Appaltante resterà libera di far eseguire ad altre ditte in danno all'aggiudicataria gli stessi interventi, ponendo poi, a carico della ditta inadempiente, le maggiori spese sostenute e tutti gli eventuali danni subiti.

Le penalità sono comunicate all'Impresa in via amministrativa, mediante PEC, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto o procedimento giudiziale.

E' riconosciuta all'Impresa la possibilità di presentare le proprie controdeduzioni, con istanza, corredata dei documenti necessari a comprovare le ragioni ritenute giustificative della non applicabilità delle penali.

Le istanze devono essere presentate non oltre 15 giorni dalla data di ricevimento della lettera con la quale UNIFI comunica all'Impresa la determinazione di applicare le penali per le inadempienze contestate, ovvero comunica l'avvenuta emissione del certificato di pagamento in acconto o del saldo, con applicazione di penali.

Costituiscono motivo di spostamento dei termini delle prestazioni, quelli connessi a cause di forza maggiore, debitamente comprovati con valida documentazione ed accettati dalla Stazione Appaltante, purché l'Impresa provveda, entro 24 ore dal verificarsi dell'evento, ad inoltrare specifica comunicazione.

Qualunque fatto della Stazione Appaltante che obblighi l'Impresa a sospendere il servizio o a ritardarlo, può costituire motivo per lo spostamento dei termini.

Non possono essere contestate penalità in relazione ad inadempienze determinate da cause di forza maggiore non debitamente e tempestivamente comunicate alla Stazione Appaltante.

ARTICOLO 5 – Fatturazione e pagamenti

Con l'operatore economico aggiudicatario, verrà stipulato un contratto per l'intero importo di aggiudicazione.

I corrispettivi contrattuali saranno corrisposti con le seguenti modalità:



1. UNIFI invia l'ordine, documento autorizzativo con i dati necessari alla fatturazione, all'Appaltatore;

l'Appaltatore, consegnata la fornitura, emette n. 1 fattura elettronica: relativa alla fornitura di n. 100 thin client e accessori (punti 1.01-1.04) e 100 monitor (punto 1.05) intestata a UNIFI/Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi ed Informatici che dovrà contenere i seguenti dati:

- Codice Univoco IPA 5F1SMO
- Codice CIG e CUP, nei casi obbligatori per legge
- Annotazione "scissione dei pagamenti" come previsto dall'art. 2 del Decreto del 23/1/2015 del Ministero Economia e Finanze

3. UNIFI/Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi ed Informatici ricevuta la fattura, provvede all'emissione degli ordinativi di pagamento, previo accertamento della regolare esecuzione del contratto attestato dal RUP (vedi art. 6) e previa verifica della regolarità contributiva previdenziale ed assistenziale (certificato DURC) e verifica fiscale di legge (Equitalia).

Non saranno tenuti in conto servizi eseguiti irregolarmente, in contraddizione, o non conformi al contratto.

Le fatture sono soggette al regime dello "split payment" ai sensi della L. 190/2014, art. 1 co. 629, lett.b).

E' facoltà dell'Appaltatore presentare contestazioni scritte in occasione dei pagamenti.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 del decreto legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito con la legge 28 maggio 1997, n. 140, è fatto divieto alle amministrazioni pubbliche ed agli enti pubblici economici di concedere, in qualsiasi forma, anticipazioni del prezzo in materia di contratti di servizi e forniture, con esclusione di quelli riguardanti attività oggetto di cofinanziamento da parte dell'Unione europea. UNIFI, nel rispetto della procedura sopra esposta, dispone il pagamento nei prescritti termini di legge ai sensi e per gli effetti della L. 231/2002, e successive modifiche ed integrazioni.

L'Appaltatore è obbligato ad assolvere gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010, come modificato dalla Legge n. 217/2010 di conversione del D.L. 187/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto; a tale scopo l'Appaltatore è obbligato a comunicare alla stazione appaltante entro sette giorni dalla loro accensione i dati dei conti correnti bancari o postali appositamente dedicati alle commesse pubbliche o in caso di conti correnti già esistenti dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi. Il mancato assolvimento degli obblighi di tracciabilità è causa



di risoluzione del contratto. Gli obblighi di tracciabilità dovranno essere indicati in apposita clausola negli eventuali contratti di subappalto.

I pagamenti, previo benessere del Responsabile del procedimento, saranno effettuati a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

La data di arrivo della fattura elettronica è attestata dalla data di consegna dello SdI al sistema dell'Università degli Studi di Firenze. L'attestazione di cui sopra fa fede ad ogni effetto.

Nel caso di contestazione da parte di UNIFI, per vizio o difformità di quanto oggetto del servizio rispetto al contratto, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

Infine, nel caso in cui dal riscontro ordine/fattura emergessero delle divergenze, UNIFI provvederà a richiedere per iscritto al Fornitore ogni elemento utile alla chiusura della pratica liquidatoria. Detta richiesta interrompe il termine concordato per il pagamento delle fatture, di cui al successivo punto, che inizierà a decorrere nuovamente dalla data di ricevimento degli elementi richiesti secondo le indicazioni fornite.

Rimane inteso che l'Amministrazione prima di procedere al pagamento del corrispettivo acquisirà d'ufficio il DURC, attestante la regolarità del fornitore in merito al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

ARTICOLO 6 – Criteri e modalità di controllo della fornitura

La stazione appaltante verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'Appaltatore attraverso il Responsabile Unico del Procedimento (RUP). Prima del pagamento delle prestazioni contrattuali, il RUP accerterà la prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali e dovrà attivare la procedura di liquidazione dei corrispettivi. Per l'accertamento della regolare esecuzione rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto, si darà luogo ad un'attestazione di regolare esecuzione emessa dal Responsabile del procedimento.

ARTICOLO 7 – Modifiche del contratto durante il periodo di efficacia

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 106, del D. Lgs 50/2016 le modifiche, nonché le varianti in corso di esecuzione devono essere autorizzate dal Responsabile Unico del Procedimento tenuto conto del Regolamento dell'Università degli Studi di Firenze. Per le singole fattispecie applicabili al contratto in oggetto e per la relativa disciplina si rinvia al dettato del medesimo art. 106.

UNIFI si riserva la facoltà di esercitare, qualora lo ritenga opportuno, le seguenti opzioni che daranno origine a fasi eventuali dei servizi:



- affidamento all'Appaltatore del contratto di servizi analoghi, ai sensi dell'art. 63 comma 5 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

ARTICOLO 8 – Vizi della fornitura, Difetti di conformità, Decadenza, Prescrizione
L'appaltatore ha l'obbligo di consegnare all'Amministrazione beni conformi al contratto di appalto e in particolare le caratteristiche degli apparati forniti devono corrispondere in tutto e per tutto a quanto indicato nel prestazionale.

In caso di difetto di conformità, l'Amministrazione ha diritto al ripristino, senza spese, della conformità del bene mediante sostituzione, senza ulteriore aggravio di spese.

Le sostituzioni devono essere effettuate entro un congruo termine dalla richiesta e non devono arrecare notevoli inconvenienti all'Amministrazione.

L'Amministrazione può richiedere, a sua scelta, una congrua riduzione del prezzo o la risoluzione del contratto ove ricorra una delle seguenti situazioni:

- a) l'appaltatore non si rende disponibile alla sostituzione;
- b) l'appaltatore non ha provveduto alla sostituzione del bene entro il termine congruo fissato dall'Amministrazione;
- c) la sostituzione precedentemente effettuata ha arrecato notevoli inconvenienti all'Amministrazione.

Dopo la denuncia del difetto di conformità, il fornitore può offrire all'Amministrazione qualsiasi altro rimedio disponibile, con i seguenti effetti:

- a) qualora l'Amministrazione abbia già richiesto uno specifico rimedio, l'appaltatore resta obbligato ad attuarlo, con le necessarie conseguenze in ordine alla decorrenza del termine congruo fissato dall'Amministrazione, salvo accettazione da parte dell'Amministrazione del rimedio alternativo proposto;
- b) qualora l'Amministrazione non abbia già richiesto uno specifico rimedio, l'Amministrazione deve accettare la proposta o respingerla scegliendo un altro rimedio ai sensi del presente articolo.

Un difetto di conformità di lieve entità per il quale non è stato possibile o è eccessivamente oneroso esperire i rimedi della sostituzione, non dà diritto alla risoluzione del contratto.

L'appaltatore è responsabile quando il difetto di conformità si manifesta entro il termine di un anno dalla consegna del bene.

ARTICOLO 9 – Obblighi ed oneri generali a carico dell'Appaltatore, Estensione del codice di comportamento dei dipendenti e del codice etico dell'Università degli



Studi di Firenze

Il Fornitore, in ottemperanza del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Università degli Studi di Firenze e del Codice Etico (reperibili sul sito <http://www.unifi.it/vp-2344-statuto-e-normativa.html>), quale parte integrante del contratto, sebbene non allegato, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo gli obblighi di condotta previsti dal suddetto codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo ed all'attività svolta. Il Fornitore ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di Comportamento e del Codice Etico si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo e ad inviare all'Università degli Studi di Firenze comunicazione dell'avvenuta trasmissione.

ARTICOLO 10 – Cause di risoluzione del contratto

Le cause di risoluzione del contratto, risarcimento del danno ed incameramento della cauzione sono le seguenti:

- a) clausola risolutiva espressa: qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale il responsabile del procedimento promuove l'avvio delle procedure di risoluzione contrattuale. E' comunque fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento del maggior danno da essa subito in ragione del ritardo.
- b) in ogni caso l'Amministrazione, in caso di ritardo nell'ultimazione, anche parziale, si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del c.c.
- c) le gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali, e relativi al pagamento delle retribuzioni ai dipendenti impegnati nell'esecuzione dell'appalto;
- d) l'impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria, qualora l'impresa non provveda all'immediata regolarizzazione;
- e) la violazione dell'obbligo di informare immediatamente la stazione appaltante di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

Il grave errore comporta la risoluzione del contratto e l'appaltatore non potrà partecipare alla nuova gara d'appalto.

ARTICOLO 11 – Recesso dal contratto

E' ammesso il recesso unilaterale da parte dell'Amministrazione nei seguenti casi:

- a) qualora la variante superi 1/5 dell'importo dell'appalto l'Appaltatore ha la facoltà di recedere dal contratto col solo diritto al pagamento dei servizi/forniture



eseguiti;

- b) in caso di fallimento del mandatario ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia;
- c) la stazione appaltante ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto previo il pagamento dei servizi/forniture eseguiti.

ARTICOLO 12 – Controversie

Eventuali controversie che dovessero verificarsi saranno definite in base alle vigenti disposizioni. Qualunque contestazione potesse manifestarsi durante l'esecuzione della fornitura non darà mai diritto all'Appaltatore di assumere decisioni unilaterali quali la sospensione, la riduzione, la modificazione della fornitura.

Tutte le controversie di contratto devono essere preventivamente esaminate dalle parti in via amministrativa e, qualora non si pervenisse ad una risoluzione delle stesse, si potrà adire la via giudiziale.

Le controversie non definibili in via bonaria sono devolute alla competenza esclusiva del Foro di Firenze.

ARTICOLO 13 – Stipula del contratto e relative spese di contratto

La stipula del contratto viene formalizzata in forma elettronica ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016. Tutte le spese relative alla stipula del contratto d'appalto in questione sono a carico dell'Appaltatore senza alcun diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione appaltatrice.

ARTICOLO 14 – Cauzione a garanzia del contratto

L'operatore economico è altresì tenuto alle garanzie per la difformità ed i vizi.

Rimane inoltre a carico dell'operatore economico aggiudicatario la garanzia per le difformità ed i vizi delle forniture non riconosciuti e non riconoscibili.

ARTICOLO 15 – Interpretazione del contratto

In caso di discordanza tra le norme legislative e regolamentari, quelle contenute nel contratto e quelle contenute negli altri documenti ed elaborati progettuali dallo stesso richiamati, si osserverà il seguente ordine di prevalenza:

1. norme legislative e regolamentari cogenti di carattere generale;
2. contratto di appalto;
3. documenti ed elaborati allegati al contratto.

ARTICOLO 16 – Prestazionale e descrizione servizio/fornitura

La fornitura deve necessariamente comprendere le seguenti caratteristiche minime:



1.01 N.ro 100 **Thin client Modello E9119 POE (S.O. W10iot LTSC 2019)** Intel Celeron N3160 Quad-Core 2.24GHz (burst frequency) Intel HD Graphics 400 - resolution up to 3840 X 2160, Touch sensor Power On, 4 GB ram – 64 GB flash, Standard Triple monitor 2 Display Port + 1 HDMI, 7 USB, LAN 10/100/1000 Ethernet, MIC in, Audio out, Built in 2W speaker;

1.02 N.ro 100 Tastiera Praim 105 tasti Usb;

1.03 N.ro 100 Staffa vesa per famiglia Edge Quad core;

1.04 N.ro 100 Singola licenza aggiuntiva Thinman Advanced edition 12 mesi;

1.05 N.ro 100 Thinman Admin+ Feature Pack 12 mesi S.S.;

1.06 N.ro 100 Thinman Network+ Feature Pack 12 mesi S.S.;

1.07 N.ro 100 Thinman User+ Feature Pack 12 mesi S.S.

1.08 N.ro 100 Monitor con le seguenti caratteristiche:

- Risoluzione minima 1920x1080
- Formato 16:9
- Dimensione minima 23"
- Attacco VESA libero
- Angolo di visualizzazione orizzontale e verticale minimo 160°
- 1 porta HDMI
- Luminosità minima 250 cd/m2
- Rapporto di contrasto standard minimo 1000:1

1.09 N.ro 100 Cavi HDMI/HDMI mt. 1

ARTICOLO 17 – Documenti allegati

Per quanto non previsto nella documentazione di gara si rinvia al Regolamento dell'attività contrattuale dell'Università degli Studi di Firenze nonché alle norme del Codice Civile della Repubblica Italiana ed alle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie in materia con particolare riferimento al D.Lgs. 50/2016 per quanto applicabili e non derogate dagli atti di gara.

Firenze, lì 5 maggio 2020

Il RUP

Dott. Eugenio Dibilio